

## Riparte con successo la collaborazione fra pubblico e privato

L'ospedale San Donato di Arezzo e il Centro Chirurgico Toscano sono tornati a lavorare fianco a fianco. Visto l'arrivo della seconda ondata del Coronavirus, come in primavera dal mese di novembre una parte della chirurgia dell'ospedale cittadini si è trasferita presso la clinica aretina diretta dal dott. Tenti. L'operazione è stata studiata a tavolino dalle due dirigenze che si sono dette molto felici di collaborare insieme. Il Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Sud-Est ha voluto essere presente alla partenza di questa nuova avventura, rilasciando dichiarazioni molto lusinghiere su questo dinamico binomio fra pubblico e privato che ha già ben funzionato nei mesi scorsi. Così presso il Centro Chirurgico Toscano si sono trasferite le chirurgie di urologia, ginecologia, chirurgia vascolare e per la prima volta anche ortopedia. Per quanto riguarda il reparto di ortopedia è previsto che anche la piccola traumatologia venga fatta alla clinica aretina, cosa che in primavera non era accaduta. L'impatto è stato sicuramente molto più semplice di quello dei mesi scorsi perché la stragrande maggioranza dei chirurghi avevano già lavorato al Centro Chirurgico Toscano, trovandosi molto bene con il personale presente. Il lavoro è così continuato fianco a fianco fra operatori del pubblico ed operatori del privato che hanno ricominciato a collabo-

rare attivamente e proficuamente. L'ennesimo esempio di come questa grande sinergia possa funzionare per il bene della cittadinanza aretina e non solo.

Matteo Giusti



*Il Direttore Generale dell'Azienda Asl Toscana Sud-Est Antonio D'Urso insieme al Direttore Generale del Cct Stefano Tenti*

## Una grande novità in chirurgia urologica al Centro Chirurgico Toscano

Il Centro Chirurgico Toscano ha fatto della continua modernizzazione uno dei suoi fiori all'occhiello e ancora una volta si conferma molto attento alle innovazioni. Nelle settimane scorse è stato effettuato un intervento di ipertrofia prostatica benigna con un laser interstiziale in anestesia locale. L'intervento è stato fatto dal dott. Giorgio Paoletti che ha utilizzato questa metodiche molto innovativa e che in Toscana usano in pochissimi. "E' una tipologia di intervento da utilizzare su casi molto selezionati- racconta il dott. Giorgio Paoletti- soprattutto pazienti molto anziani e con alto rischio operatorio. Si riesce ad effettuarla con un ricovero giornaliero e con una mini invasività per il paziente. Per questo tipo di intervento serve un contemporaneo utilizzo dell'ecografo

con una sonda trans-rettale dedicata e quindi serve una certa esperienza operatoria." Già da alcune settimane questa rivoluzionaria metodica è arrivata nel blocco operatorio della clinica diretta dal Dott. Stefano Tenti , per la grande soddisfazione di paziente ed operatori. "Come dicevo vista la bassa invasività- continua il dott. Giorgio Paoletti- il paziente anziano è il target ideale, ma questo intervento permette di mantenere l'eiaculazione tradizionale, diventando così indicato anche per i pazienti giovani ostruiti che però vogliono mantenere la normale eiaculazione." Un altro tassello che va a completare il complesso e articolato mosaico che rappresenta il mondo del Centro Chirurgico Toscano.

Matteo Giusti



# Come si sviluppa un vaccino

Lo sviluppo di un vaccino, come quello di un farmaco, procede attraverso un percorso articolato e complesso che può necessitare di tempi anche molto lunghi: dopo il progetto del vaccino e la sua realizzazione inizia una fase di **valutazione preclinica** durante la quale, attraverso indagini in vitro (culture cellulari) e in vivo (animali da laboratorio) ne viene identificato il meccanismo d'azione, le caratteristiche tossicologiche, alcune prime indicazioni circa l'efficacia.

Sulla base dei risultati verrà autorizzata la sperimentazione clinica sull'uomo che prevede:

**Studi di fase 1:** il vaccino viene somministrato a piccoli gruppi di volontari (decine) per valutarne la tollerabilità ed i possibili effetti collaterali.

**Studi in fase 2:** il vaccino viene somministrato a un numero più ampio di volontari (centinaia) per confermarne la sicurezza e valutarne la capacità di indurre una risposta immunitaria significativa.

**Studi in fase 3:** Il vaccino viene somministrato a migliaia di volontari, arruolati spesso in più centri ( multicentrici): gli studi sono disegnati in modo tale da poter confrontare i soggetti trattati con soggetti cui è stato somministrato placebo in modo da valutare efficacia e sicurezza. Dal momento che il vaccino ha uno scopo preventivo i vantaggi devono essere ampiamente superiori ai rischi.

Dopo la fase 3 tutta la documentazione relativa al percorso di validazione verrà valutata in

Europa dall'EMA (European Medicines Agency) e in Italia dall'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) che potranno autorizzare la commercializzazione del vaccino. Dopo la commercializzazione verranno attivati gli **Studi di fase 4** allo scopo di verificare efficacia e sicurezza nelle reali condizioni di impiego, su numeri maggiori e per tempi più lunghi ed anche su specifiche sottopopolazioni con l'obiettivo di una efficace **farmacovigilanza**.

Tutte queste fasi, abitualmente, dallo sviluppo alla commercializzazione, richiedono anni di tempo, in condizioni di emergenza i tempi possono essere accorciati come si è verificato nel caso del Virus Ebola. Si sottolinea peraltro come questa complessa procedura può essere interrotta qualora il rapporto rischio/ beneficio non si dimostri vantaggioso.

Dott. Dino Vanni



**'Pillole' per il cuore**

a cura del Dr. Roberto Cecchi, Resp S.O. Cardiologia



**Tabagismo**

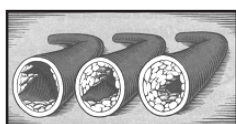
La maggior parte della gente associa il fumo di sigaretta alle malattie dei polmoni; ma questa è solo una parte della verità. Il fumo di tabacco è una delle maggiori cause delle malattie del cuore, e dei vasi sanguigni. Causa morti per malattie cardiache 10 volte più che per tumori polmonari. Aumenta il rischio di morte per infarto; di arteriopatie e di ictus cerebrali.

La nicotina incrementa temporaneamente il lavoro cardiaco e causa vasocostrizione arteriosa e altera la parete dei vasi. Il fumo poi favorisce l'evoluzione della malattia ipertensiva verso la forma maligna. E non è la nicotina il solo agente "cattivo". Anche il monossido di carbonio passa facilmente nel sangue e riduce la quantità di ossigeno trasportabile. Inoltre il fumo altera le piastrine, gli agenti primi responsabili della coagulazione del sangue.

Le donne che fumano e assumono anticoncezionali aumentano di 20 volte il rischio di malattie di cuore o vasi. Poi smettere di fumare aiuta a prevenire: Faringite, Laringite, Bronchite, Tumori della laringe, Tumori del cavo orale, Tumori dell'esofago, Tumori del pancreas, Tumori della vescica, Ictus ischemico cerebrale, Emorragia cerebrale, Ulcera gastrica e duodenale

Inoltre il fumo compromette l'aspetto estetico: l'alito è sgradevole, le gengive infiammate, i denti gialli, la pelle danneggiata, secca e fragile, con rughe e foruncoli, maleodorante, i capelli fragili.

Il rendimento sportivo ne risulta compromesso per molteplici motivi, primi tra tutti la ridotta ossigenazione muscolare e la ridotta prontezza di riflessi. L'attività sessuale ne risente: Nel maschio si ha riduzione della libido, difficoltà alla erezione ed alla eiaculazione, modificazione dell'eiaculato con ridotta capacità riproduttiva. Nella femmina si può avere dismenorrea, sterilità, difficoltà nella gravidanza (aborti, distacchi placentari, parti prematuri), anomalie fetali e ridotto peso del neonato, menopausa anticipata.



**Il fumo espirato**

I cosiddetti "fumatori passivi", sono ugualmente ad alto rischio; e tra questi specialmente i bambini. Il fumo di sigaretta espirato contiene infatti più di 4000 sostanze chimiche, di cui almeno 40 note per essere cancerogene. I bambini di genitori fumatori sono molto più spesso affetti da infezioni respiratorie.

**Perché non decidi ora di smettere di fumare?**

Non ha importanza quanto o quanto a lungo hai fumato: quando decidi di smettere, il tuo rischio di cardiopatie comincia a diminuire e dopo tre anni è simile a quello di chi non ha mai fumato.

E' importante smettere di fumare prima di avere i segni o i sintomi di una malattia di cuore: dopo che la malattia si è presentata il tuo rischio non tornerà mai più a livelli normali.



1. Decidete il giorno in cui smettere e fatelo completamente, da un giorno all'altro
2. Eliminate tutto ciò che può ricordare il fumo: accendini, posacenere; pacchetti di sigarette
3. Cercate il sostegno dei familiari e dei colleghi
4. mantenete alta l'attenzione nelle occasioni che erano associate al rito della sigaretta (caffè, televisione, pausa lavoro...)
5. La voglia di fumare si manifesta con crisi di 3-5 m' soltanto: resistete. In tali occasioni fate mente locale alle motivazioni che vi hanno determinato a smettere
6. Insonnia, irritabilità e difficoltà a concentrarsi sono tipiche del primo periodo: ansiolitici in tali settimane raddoppiano la probabilità di successo
7. Evitate la compagnia dei fumatori
8. Aumentate l'attività sportiva; mangiate molta frutta e verdura; evita alcool e caffè
9. Attenzione a non ingrassare! La "bulimia" che sostituisce la voglia di sigaretta può essere controllata
10. La maggioranza dei fumatori non smette al primo tentativo ma dopo più prove; ogni tentativo è comunque diverso dal precedente ed avvicina al successo. Smettere di fumare da soli è possibile ma difficile. Alcuni centri specializzati offrono un ausilio che facilita il compito.

**News Centro Chirurgico**

Nuovi arrivi al Centro Chirurgico Toscano:  
il **dott. Franco Franceschini**, *chirurgo generale*  
e il **dott. Pierdomenico Maurizi**, *anestesista*

Il Centro Chirurgico Toscano resterà chiuso dal 19 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021.

Tutte le informazioni sul Centro Chirurgico Toscano sono consultabili nel sito:

[www.centrochirurgicotoscano.it](http://www.centrochirurgicotoscano.it)

**Come lavarsi le mani con acqua e sapone?**

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE. SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOHOLICA!

CCM

Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi

1. Stagna le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona le mani palmo contro palmo
4. il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
6. dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
7. frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
8. frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
9. Riciccola le mani con l'acqua
10. sciacua accuratamente con una salvietta monouso
11. usa la salvietta per chiudere il rubinetto
12. ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hygiene Unit of the University of Geneva (HUG) as partner in the development of the WHO Handrub Campaign. For their active participation in developing this material.

World Health Organization

**Contattaci**

**Centro Chirurgico Toscano Srl**  
Sede legale: Via dei Lecci, 22  
52100 Arezzo - Italia  
P.Iva 01952970513

Presidio: **Centro Chirurgico Toscano**  
Via dei Lecci, 22  
52100 Arezzo - Italia  
Tel: +39 0575 3335  
Fax: +39 0575 333699  
Email: [casadicura@cdcpoggiodelsole.it](mailto:casadicura@cdcpoggiodelsole.it)



**Panoramica relativa ai ricoveri**

Totale ricoveri 2020 al 30/11: 5458  
Degenza media: 3,52 gg

INTERVENTI PIÙ FREQUENTI

Interventi di protesi al Ginocchio ed Anca	877
Interventi sul Ginocchio (Ad es. Menisco/ Legamento)	701
Interventi di Protesi di Spalla	102
Interventi sulla Spalla (Ad es. riparazione della cuffia)	347
Interventi sui Piedi (Ad es. Alluce Valgo)	180
Intervento sulla Colonna Vertebrale	639
Interventi di Ricostruzione Uretrale	136
Interventi Endoscopici sull'Uretra	95
Interventi sulla Prostata	186
Interventi Maggiori sull'Addome	211
Interventi per Cataratta	836
Interventi su Setto Nasale e Seni Paranasali	212
Interventi sull'Apparato Riproduttivo Femminile	131
Interventi Maggiori di Chirurgia dell'Obesità	259

